COMUNE DI CATANZARO
C.F./ P. IVA 00129520797 - www.comune.catanzaro.it

STAZIONE UNICA APPALTANTE COMUNALE
tel. 0961-881387 pec: appalti @certificata.comune.catanzaro.it

SETTORE PROPONENTE: **SETTORE IGIENE AMBIENTALE**
Corso Mazzini, 188 – CAP. 88100 – Catanzaro (CZ)

tel. 0961.881810 - fax 0961.881332 - cod. fisc. 00129520797

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI FANGHI E DELLA SABBIA ACCUMULATI NEI PRE-ISPESSITORI E NEI LETTI DI ESSICCAMENTO DEL DEPURATORE DEL COMUNE DI CATANZARO IN LOC.TA' VERGHELLO. **CIG :6357282311-CUP:D66G15000500002**

Premesse

Il presente disciplinare costituisce parte integrante e sostanziale del bando di gara, contiene le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dal Comune di Catanzaro - Settore Igiene Ambientale, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonchè alle altre informazioni relative all'appalto.

Art.1) NOTIZIE GENERALI

La Determina Dirigenziale n.2192 del 05/08/2015 di indizione di gara per l'affidamento dell'appalto stabilisce di appaltare il predetto servizio mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 3, comma 37 ed art. 55 del D. Lgs. 163/2006 ed s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, di cui all'art. 82 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
numero gara: 6132821

Il luogo di esecuzione del servizio è il Comune di Catanzaro.

Il Responsabile del procedimento è il geom. Pasquale Scamardì tel. +39 0961 881810.
Pec:igieneambientale@certificata.comune.catanzaro.it
Punti di contatto per informazioni di carattere amministrativo in ordine alla gara: Dott. Giuseppe Arnò PEC: appalti@certificata.comune.catanzaro.it tel. 0961 881387
Indirizzo al quale inviare le offerte e le domande di partecipazione
Comune di Catanzaro : Stazione Unica Appaltante Comunale
Indirizzo: Via G. Jannoni, 68 – 88100 Catanzaro – Italia
Tel.0961-881387-PEC:appalti@certificata.comune.catanzaro.it

La documentazione di gara comprende:

a) bando di gara
b) disciplinare di gara
c) capitolato speciale d'appalto;
d) Duvri dell'impianto;
e) Elenco prezzi;
f) schema di contratto;
g) modulistica per offerta costituita da:
   - Domanda di partecipazione Mod.1 (busta A)
   - Dichiarazione sostitutiva di cui all'art.38, co.1 lett.b) D.Lgs.163/2006 Mod.1/Bis (busta "A")
   - Atto di impegno di cui all'art.37 D.Lgs163/2006 per i raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi ordinari di concorrenti e G.E.I.E. Mod. 1 ter (busta A)
   - Avvalimento: dichiarazione sostitutiva del soggetto ausiliato Mod. 2 (busta A)
   - Avvalimento: dichiarazione sostitutiva del soggetto ausiliario Mod. 3 (busta A)
   - Dichiarazione di subappalto Mod.4 (busta A)
   - Informazione antimafia: dichiarazione sostitutiva familiari conviventi Mod.5 (busta A)
   - Mod. 6 Dichiarazione C.C.I.A.A.(busta A)
   - Mod. 7 - Dichiarazione soggetti non censiti (busta A)
   - Mod.8 Offerta economica (busta B)

Art. 2) OGGETTO

I fondi della presente procedura sono imputabili al "Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani ricadenti nei Comuni costieri della Regione Calabria – Delibera di Giunta Regionale n. 182 del 03.06.2015.

L'appalto ha per oggetto il servizio di caricamento, trasporto, avvio a recupero/smaltimento dei fanghi stoccati presso l'impianto di depurazione di acque reflue civili di Catanzaro, sito in località Verghello.

I fanghi oggetto della procedura sono quelli accumulati nei sette letti di essiccamento, nonché nelle vasche di pre-ispessimento.

I fanghi, in qualsiasi stato fisico essi si trovino, dovranno essere, qualora necessario, disidratati in situ attraverso idonei impianti mobili, per essere resi palabili; i fanghi che si trovino già in uno stato fisico palabile potranno essere prelevati mediante attrezzatura idonea allo scopo (gru su carro, escavatore, bobcat, etc.).

Sono a carico dell'Appaltatore:

- fornitura ed installazione di ogni mezzo e attrezzatura necessari alla realizzazione del servizio;
- aspirazione e trattamento di disidratazione in situ dei fanghi pompabili, compresa la fornitura del polielettrolita, per rendere gli stessi palabili;
- fornitura di cassoni scarrabili, da utilizzare in regime di deposito temporaneo, per lo stoccaggio dei fanghi palabili prima delle operazioni di trasporto;
- carico dei fanghi all'interno dei cassoni di cui al predente punto;
- classificazione e caratterizzazione dei rifiuti;
- trasporto dei fanghi ad impianto di destinazione autorizzato alla ricezione in ragione delle caratteristiche stesse del fango;
- oneri di smaltimento/recupero dell'impianto di destinazione, compresa eventuale ecotassa ed oneri accessori;

- ogni altra operazione non specificata ma necessaria all'esecuzione a regola d'arte dell'intervento.

Art. 3) IMPORTO

L'importo stimato per l'esecuzione delle attività è pari ad €. 231.500,00 (duecentotrentuno milacinquecento/00)oltre iva, di cui:

- 210.000,00 (duecentodiecimila/00) Eur per l'esecuzione del servizio, soggetti a ribasso d'asta,
- 2.500,00 (duemilacinquecento/00) Eur per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta
- 19.000,00 (diciannovemila/00) Eur per costo della manodopera, non soggetto a ribasso d'asta.

Art. 4) *PAGAMENTI*

Il pagamento sarà effettuato in un'unica soluzione dopo l'avvenuta esecuzione del servizio e l'emissione da parte della Stazione Appaltante del certificato di regolare esecuzione del predetto servizio.

Art.5) TERMINE DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio avrà durata di 30 giorni naturali e consecutivi, a partire dal verbale di consegna , con le modalità e condizioni descritte nel capitolato speciale d'appalto .

Art. 6) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Procedura aperta , ai sensi dell'art. 3, comma 37 ed art. 55 del D.Lgs. 163/2006 ed s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, di cui all'art. 82 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.e con l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art.86 del predetto Decreto Legislativo.
Si precisa che il prezzo più basso è determinato al netto degli oneri di sicurezza e delle spese relative al costo della mano d'opera inclusa nei lavori.

Art. 7) CONDIZIONI E REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi alla gara i soggetti previsti dall'art. 34 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, aventi i requisiti di cui ai successivi artt. 35, 36, 37, 38, 39, 41 e 42, da possedere dai partecipanti alla gara in funzione della tipologia propria del concorrente (se trattasi di operatore economico singolo, raggruppato temporaneamente e/o consorziato).
E' ammesso l' avvalimento ai sensi dell'art.49 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i..
Le imprese aventi sede in uno Stato aderente all'Unione Europea o firmatari di accordi sugli appalti di cui all'art. 47 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i., saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui al suddetto articolo.
E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o a più di un consorzio stabile, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) ed i consorzi stabili di cui all'art. 36 comma 5, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art.353 c.p. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art.34, comma 1, lett. d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.lgs n. 163/2006 s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza di tale divieto comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto. I soggetti ammessi a partecipare devono essere in possesso dei requisiti indicati nel presente disciplinare.
Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78).
Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Ai sensi dell'art. 38, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n.163/2006, nel testo sostituito dall'art. 4, comma 2, lett. b), n. 4), del D.L. 13.05.2011, n. 70 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 12.07.2011, n.106, saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali venga accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica. A tal fine, i concorrenti, a pena di esclusione, con la documentazione di gara, devono presentare la dichiarazione prevista dall'art. 38, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06 e successive modificazioni, attestante, alternativamente, una delle tre ipotesi indicate alle lett. a), b) e c) dello stesso co 2, a seconda della specifica posizione del concorrente dichiarante.
Ai sensi dell'art. 38, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n.163/2006, nel testo sostituito dall'art. 4, comma 2, lett. b), n. 4), del D.L. 13.05.2011, n. 70 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 12.07.2011, n.106, saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali venga accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica. A tal fine, i concorrenti, a pena di esclusione, con la documentazione di gara, devono presentare la dichiarazione prevista dall'art. 38, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06 e successive modificazioni, attestante, alternativamente, una delle tre ipotesi indicate alle lett. a), b) e c) dello stesso co 2, a seconda della specifica posizione del concorrente dichiarante.
A norma dell'art. 38, comma 1, lett. f), del Codice e nei termini già chiariti dall'Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici con la determinazione n. 8/2004, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla gara, previa motivazione, i concorrenti per i quali non sussiste adeguata affidabilità professionale in quanto, in base ai dati contenuti nel Casellario Informatico dell'Autorità, risultano essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o errore grave nell'esecuzione di lavori affidati dalla stessa e/o da altre Stazioni appaltanti.

Art. 8) REQUISITI DI ORDINE GENERALE

a) L'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d) e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater, del Codice;

b) Insussistenza del'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i,o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n.159/2011;
c) Insussistenza di sentenze, ancorché non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto, ai sensi dell'art. 67, comma 8, del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i.;
d) Insussistenza delle cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 44 del D.Lgs 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
e) Insussistenza delle cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 41del D.Lgs n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art.6 della Legge n. 246/2005);
f) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n.68/99;
g) insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n.159/2011 di cause di decadenza, di divieto o sospensione di cui all'art.67 e tentati -vi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D.Lgs. n.159/2011 s.m.i..
h) essere in regola con gli adempimenti previsti dal D.lgs. n.81/2008;
i) le condizioni di all'art. 53,comma 16 *ter*,del d.lgs. del 2001,165,modificato dall'art.1,c. 42, *legge n. 190 del 2012,(* di non aver concluso, negli ultimi tre anni, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex-dipendenti di pubbliche amministrazioni, cessati dal servizio da meno di tre anni, che durante gli ultimi tre anni di servizio, prestato per le pubbliche amministrazioni, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle PA stesse nei propri confronti) o che incorsi, della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.
j) Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78).
k) Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7, primo periodo,del Codice, **è vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti,ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale,qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in rag grup-pamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo,aggregazione di imprese di rete).

E' fatto obbligo per i concorrenti che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare, in sede di gara, a pena di esclusione, le quote di partecipazione al raggruppamento nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni dell'appalto nella percentuale corrispondente; il medesimo obbligo si applica ai concorrenti che partecipano alla gara in aggregazione di imprese di rete.
I requisiti soggettivi di ordine generale devono essere posseduti, nei raggruppamenti temporanei di imprese A.T.I. (anche se non ancora formalmente costituiti) /Consorzi/GEE//raggregazione di imprese di rete da ciascuno dei soggetti

raggruppati/Consor-ziati/ aggregati.
I requisiti di ordine generale dovranno essere dichiarati in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 s.m.i.
E' prevista, a pena di esclusione,l'accettazione espressa del Protocollo di Legalità sotto-scritto tra Comune di Catanzaro e gli Uffici Territoriali del Governo (Prefettura di Catanzaro), approva-to con Delibera G.C. n.220 del 15.05.2015,e costituisce causa di esclusione il mancato rispetto delle clausole ivi contenute, come meglio illustrate al punto 24 dell'art.20 del presente Disciplinare.

Art. 9) REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

I suddetti requisiti dovranno essere forniti mediante dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i. (ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza), con cui il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità attesta:

a) **l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede per il ramo di attività oggetto della gara;**

   Nella suddetta dichiarazione il concorrente dovrà dichiarare i dati identificativi dell'impresa: codice fiscale e numero d'iscrizione, registro imprese, data di iscrizione, sezione, numero di repertorio economico amministrativo, denominazione della ditta, forma giuridica, sede (località/CAP - indirizzo), data di costituzione, durata della società, oggetto sociale, partita IVA, matricola INPS, posizione INAIL, il nominativo/i (con qualifica, data di nascita e luogo di nascita e residenza, codice fiscale) del titolare, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari; attività e relativa data d'inizio, abilitazioni, soggetti controllati (denominazione, codice fiscale, sede, ecc), composizione azionaria o le singole quote di partecipazione detenute dai propri soci;

b) **iscrizione all'albo nazionale gestori ambientali per l'attività di trasporto dei rifiuti oggetto della presente procedura (categoria 4, classe F).**

c) **l'iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti l'attivita' di gestione di smaltimento dei rifiuti speciali per i codici cer 190802 e 19080**

Art.10) *Requisiti di capacità economica e finanziaria (art.41 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i.)*

Dichiarazioni di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, rilasciate in busta chiusa, che attestino il possesso della capacità finanziaria ed economica in riferimento all'oggetto ed al valore del presente appalto, la sua affidabilità, regolarità e correttezza del rapporto intrattenuto con i medesimi istituti.

In caso di RTI il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese partecipanti.

Art.11) ***Requisiti Tecnico-Organizzativi Per L' Esecuzione Dei Servizi(art.42 D.Lgs. n.163/2006)***

I suddetti requisiti dovranno essere forniti mediante dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i. (ovvero per i non residenti in Italia, documentazione idonea ed equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza),con cui il concorrente, attesta:

a) Elenco dei principali servizi corrispondenti a quelli del presente appalto, effettuati nel triennio 2012-2013-2014 antecedente la data di pubblicazione del bando di gara o nel minor periodo di attività dell'impresa, con il rispettivo importo, data e destinatario (pubblico e privato), il cui ammontare complessivo, al netto dell'I.V.A., non dovrà essere inferiore all'importo dell'appalto; Il requisito deve riguardare quei servizi eseguiti con buon esito.

b) Elenco dei mezzi e relativa attestazione di proprietà, o disponibilità, dei mezzi di trasporto che saranno utilizzati per l'esecuzione del servizio con le relative necessarie iscrizioni all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, non inferiore a n. 2 mezzi, ciascuno di portata utile non inferiore a 25 ton ed idonei al trasporto dei rifiuti di cui all'oggetto, da accettarsi allegando idonea documentazione probatoria (libro cespiti, fatture d'acquisto, etc.);

c) Dichiarazione di proprietà, oppure di disponibilità, di un numero non inferiore a 10 casse scarrabili di dimensioni non inferiori a 25 mc, da accettarsi allegando idonea documentazione probatoria (libro cespiti, fatture d'acquisto, etc.);

d) Dichiarazione di proprietà, oppure di disponibilità, di autospurgo, da accettarsi allegando idonea documentazione probatoria (libro cespiti, fatture d'acquisto, lettera di disponibilità nolo etc.);

e) Dichiarazione di proprietà, oppure di disponibilità, di mezzo per disidratazione mobile con portata idraulica minima da 30 mc/h, da accettarsi allegando idonea documentazione probatoria (libro cespiti, fatture d'acquisto, lettera di disponibilità nolo etc.);

f) Dichiarazione di proprietà, oppure di disponibilità, di gru su carro, o similare, per il carico dei rifiuti, da accettarsi allegando idonea documentazione probatoria (libro cespiti, fatture d'acquisto, lettera di disponibilità nolo etc.);

g) Dichiarazione di disponibilità all'accettazione dei rifiuti, di almeno due impianti autorizzati a ricevere i rifiuti oggetto della procedura;

h) Dichiarazione di possesso di certificazione di qualità ISO 9001 e certificazione ISO 14001 (o EMAS), per attività analoghe a quelle oggetto di gara.

Nel caso di RTI:

- il requisito di cui al punto a) è cumulabile e deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla capogruppo, in misura non inferiore al 60%
- i requisiti di cui ai punti b), c), d), e), f) e g) devono essere posseduti da almeno una delle imprese partecipanti
- il requisito di cui al punto h) deve essere posseduto da tutte le imprese partecipanti

Art. 12) MODALITA' DI VERIFICA REQUISITI

12.1 Si rende noto che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico- finanziario avverrà, ai sensi dell'articolo 6- b/s del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità

di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

12.2 tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato - avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3, lett. b) , della succitata delibera della ex- AVCP, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

12.3 I concorrenti devono inserire le informazioni relative ai requisiti di ordine generale e alcuni documenti relativi ai requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale, specificamente descritti nel successivo art. 2017 del disciplinare di gara, mediante il sistema AVCPass, secondo quanto previsto dalla deliberazione AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012 e dal relativo manuale utente.

12.4 Coerentemente con quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del d.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), i documenti inseriti dagli operatori economici, devono essere firmati digitalmente dai soggetti competenti.

12.5 L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica al sistema il CIG della presente gara, cui intende partecipare.

12.6 Il sistema rilascia un "PASSOE" da inserire nella busta A) contenente la documentazione amministrativa. Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le d ichiara-zioni sostitutive richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento,il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessa-rio per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte della stazione appaltante.

12.7 Per tutti i profili tecnici ed operativi dell'accesso al sistema AVCPASS si fa rinvio alla deliberazione dell'AVCP n.111 del 20 dicembre 2012, alla quale gli operatori economici che intendono partecipare alla gara devono attenersi.

12.8 Nei successivi articoli del presente disciplinare di gara, relativi ai requisiti di accesso richiesti per la partecipazione alla gara, sono specificati gli elementi che l'operatore economico deve inserire nel sistema AVCPASS o i documenti che deve inserire nel sistema stesso per la comprova dei requisiti dichiarati.

12.9 Si precisa che qualora nel corso della verifica dei PASSOE e/o in qualsiasi altra fase a verifica della procedura di aggiudicazione si verifichino interruzioni nelle funzionalità del sistema AVCPASS, al fine di non aggravare i tempi procedurali dell'appalto, si procederà alla verifica dei requisiti con modalità tradizionali (**art. 6-*bis* D.Lgs. 163/2006);**

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 6-*bis* del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVC*pass*, reso disponibile dall'AVCP con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-*bis*.

Art.13 *CONTRIBUTO ANAC*

L'impresa concorrente, **a pena di esclusione**, dovrà allegare l'attestazione in originale dell'avvenuto versamento del contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di importo pari ad **€ 20,00**, ai sensi della Deliberazione del 5 marzo 2014 dell'AVCP, secondo le istruzioni operative fornite dalla stessa Autorità. ***La ricevuta dovrà contenere il Codice CIG assegnato alla presente procedura di gara ed i dati identificati del concorrente.***

Art. 14- *CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO E SOPRALLUOGO*

13.1 I concorrenti sono obbligati, a pena di esclusione, ad eseguire un sopralluogo presso il sito e potranno accedere all'impianto di depurazione dalle ore 9.00 alle 12.00 dei giorni feriali, previo appuntamento telefonico da concordarsi con l'Ufficio Igiene del Comune di Catanzaro nella persona del Geom. Pasquale Scamardì, tel.+39 0961.881810 e-mail: igieneambientale@comune.catanzaro.it

E' implicito nell'assunzione dell'appalto che gli appaltatori siano a perfetta conoscenza di:

- tutte le norme generali e particolari che lo regolano e di tutte le condizioni locali che si riferiscono alle opere, alle possibilità di accesso e di movimentazione dei mezzi per lo svolgimento dei servizi previsti, alle distanze, ai vincoli di ogni tipo e comunque a tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi di offerta;
- tutte le norme di sicurezza e di prevenzione infortunistica previste dalla normativa vigente;
- tutte le condizioni locali, compresa la co-presenza di impresa gestore dell'impianto di depurazione.

13.2 Sono ammessi alla presa visione,al sopralluogo e al ritiro dell'attestato, rilasciato dal Responsabile del Procedimento (o da suo delegato) esclusivamente i soggetti di seguito indicati:

a) un Legale rappresentante o un Direttore Tecnico dell'impresa muniti di fotocopia del certificato di iscrizione alla CCIAA, di SOA o di altro documento probatorio, atto a di mostrare la carica ricoperta;

b) un procuratore speciale dell'impresa, munito di specifica procura notarile (originale o in copia autenticata dal legale rappresentante dell'impresa con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000), da cui risultino le specifiche attività di rappresentanza dell'impresa relativamente ad appalti pubblici.

I soggetti sopra richiamati dovranno esibire un documento di identità valido e leggibile.

La presa visione degli elaborati e dei luoghi di esecuzione dovrà tassativamente avvenire con l'assistenza di un tecnico comunale incaricato ed essere effettuata esclusivamente nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 9:00,00 alle ore 12,00 .

Ultimo giorno di presa visione e sopralluogo è mercoledì 28/09/2015 dalle ore 9:00, alle ore 12,00.

Art. 15) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

- **Cauzione provvisoria :**
  1. Le ditte concorrenti, a garanzia degli assumendi obblighi, dovranno costituire, **a pena di esclusione**, apposita cauzione del 2% dell'importo a base d'asta (**231.500,00** EUR) e pertanto ammontante ad **4.630,00** EUR (quattromilaseicento-trenta/00) da prestare secondo le modalità di cui all'art. 75 del D.LGS n. 163/2006 s.m.i..
  2. La garanzia dovrà avere, a pena di esclusione, una validità minima almeno pari a 180 giorni, decorrente dal giorno fissato quale termine ultimo per la presentazione dell'offerta e contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni su richiesta della Stazione Appaltante, qualora al momento della scadenza non sia intervenuta l'aggiudicazione. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara,

vengano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte dell'Amministrazione.

3. L'importo della garanzia, è ridotto del 50%, ai sensi dell'art.75, comma 7 del D.Lgs.n.163/2006 commi 1 e 2 s.m.i. per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, Certificazione di Qualità conforme alle Norme Europee della serie UNI EN ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti (determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici 11.09.2007, n.7).Nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo orizzontale la riduzione del 50% dell'importo della garanzia è ammessa solo se tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati siano in possesso della suddetta certificazione del sistema di qualità.
   L'offerta è corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva di cui all'art. 113 del codice dei contratti approvato con D.Lgs. n. 163/06 e di cui all'art. 123 del relativo regolamento attuativo approvato con D.P.R. n.207/10), qualora l'of ferente risultasse affidatario.

4. Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito dopo l'aggiudicazione della gara ai concorrenti non aggiudicatari. Quello della ditta aggiudicataria resterà vincolato e dovrà essere valido fino alla stipulazione del contratto ed alla costituzione del deposito cauzionale definitivo.

5. Il deposito cauzionale provvisorio può essere costituito con una delle seguenti modalità:
   a) assegno circolare intestato al Comune di Catanzaro;
   b) attestazione di bonifico avente come beneficiario il Comune di Catanzaro da appoggiare a: Banca Monte dei Paschi di Siena di Catanzaro - CODICE IBAN: IT 20 F 01030 04400 000000507296. Nel caso di versamento sul c/c intestato al Comune di Catanzaro, per facilitare lo svincolo della cauzione provvisoria prestata, si prega di indicare il numero di conto corrente e gli estremi della banca presso cui il Comune dovrà appoggiare il mandato di pagamento;
   c) **mediante fideiussione bancaria (rilasciata da Istituti di Credito di cui al Testo Unico Bancario approvato con il D.lgs n.385/93) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del DPR 13.02.1959, n.449 s.m.i.) oppure polizza rilasciata da intermediari finanziari, purché questi siano iscritti nell'albo degli intermediari di cui all'articolo 106 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico Bancario – d'ora in avanti T.U.B.) che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. Sul punto, si precisa che l'Albo unico degli intermediari di cui al citato art. 106 del d.lgs. 385/1993 (previsto a seguito della modifica apportata al T.U.B. dall'art. 28, comma 1, del d.lgs. 19/09/2012 n.169),non è stato ancora istituito e che, dalla data del 12 maggio 2015, ha preso avvio il regime transitorio di dodici mesi volto ad assicurare l'ordinato passaggio dal vecchio al nuovo regime normativo. Pertanto fino al 12/05/ 2016,continuerà ad applicarsi,per gli intermediari non iscritti al nuovo albo unico, il regime antecedente secondo cui gli intermediari abiliati al rilascio delle garanzie previste dal Codice dei Contratti, sono soltanto quelli iscritti nell'elenco previsto dall'art. 107 del T.U.B. (nella formulazione antecedente alla riforma intervenuta con il d.lgs. n.169/2012).**
   Al fine di assicurare che le garanzie in argomento,preordinate ad assicurare la serietà e l'affidabilità dell'offerta e l'esatto adempimento della prestazione , siano rilasciate da

soggetti preventivamente autorizzati dalla Banca d'Italia sottoposti ai controlli prudenziali dell'Organismo di vigilanza, gli operatori economici e le stazioni appaltanti dovranno verificare che le polizze fideiussorie presentate ai sensi degli artt. 75 e 113 del Codice siano state rilasciate dai soggetti iscritti negli appositi elenchi consultabili sul sito internet della Banca d'Italia al seguente indirizzo:
https://infostat.bancaditalia.it/giava-inquiry-public/flex/Giava/GIAVAFEInquiry.html#.
Si segnala, altresì, che la Banca d'Italia ha inserito sul proprio sito internet anche un elenco dei soggetti non legittimati allo svolgimento dell'attività bancaria e finanziaria in Italia e un elenco di segnalazioni di abusiva attività bancaria e finanziaria ricevute da Autorità di vigilanza estere, che potranno essere consultati nei casi dubbi.
Inoltre, si chiarisce che, in caso di presentazione di una cauzione provvisoria rilasciata da un soggetto non autorizzato,la stazione appaltante dovrà procedere all'esclusione del concorrente dalla procedura di affidamento. Come già evidenziato nella determinazione dell'Autorità n.4 del 10.10.2012,l'art.75 del Codice presenta un contenuto immediatamente prescrittivo e vincolante, tale per cui deve ritenersi che la presentazione della cauzione provvisoria configuri un adempimento necessario a pena di esclusione. La garanzia provvisoria, infatti, assolve allo scopo di assicurare la serietà dell'offerta e di costituire una liquidazione preventiva e forfettaria del danno nel caso non si addivenga alla stipula del contratto per causa imputabile all'aggiudicatario. Pertanto, essa è un elemento essenziale dell'offerta e non un mero elemento di corredo della stessa. Inoltre, si evidenzia che l'esclusione dell'offerta non corredata da idonea garanzia provvisoria (e dunque la presentazione di una fideiussione rilasciata da un soggetto non autorizzato) discende anche dall'interpretazione sistematica dei commi 1 e 8 dell'art. 75, risultando incoerente escludere un concorrente che presenta la garanzia priva dell'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto e non escludere quello che non presenta la fideiussione. Pertanto, come già evidenziato nella determinazione dell'Autorità n. 1 del 08.01.2015, il combinato disposto dell'art. 38, comma 2-bis e 46, comma 1-ter del Codice, consente la sanatoria di «ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità riferita alla cauzione provvisoria,a condizione che quest'ultima sia stata già costituita alla data di presentazione dell'offerta e rispetti la previsione di cui all'art. 75, comma 5 del Codice, vale a dire decorra da tale data. Diversamente sarebbe alterata la parità di trattamento tra i concorrenti.

d) Le fideiussioni/polizze dovranno essere intestate al Comune di Catanzaro. In ogni caso il deposito cauzionale dovrà essere effettuato con un unico tipo di valori.Le fideiussioni e le polizze relative al deposito cauzionale provvisorio dovranno essere corredate da idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del DPR n.445/2000, circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, i broker, i funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità dei suddetti soggetti. In alternativa il deposito dovrà essere corredato di autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo.In caso di RTI ,aggregazioni di imprese di rete o di consorzio ordinario o GEIE non ancora formalmente costituiti, la cauzione provvisoria dovrà essere intestata a tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento,l'aggregazione di imprese di rete,il consorzio o il GEIE e deve essere obbligatoriamente sottoscritta da tutte le imprese stesse *(c.f.r. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 4.10.2005, n.8)*.Nel caso di RTI ,aggregazioni di imprese di rete o di consorzio ordinario o GEIE o consorzio ordinario formalmente costituiti, la cauzione provvisoria dovrà essere intestata, a pena di esclusione, al soggetto

indicato quale capogruppo, in nome e per conto anche degli altri soggetti costituenti il Raggruppamento.

➢ **Cauzione definitiva e polizza assicurativa**

1. La ditta aggiudicataria dovrà prestare la cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo contrattuale, secondo le modalità di cui all'art. 113 del D.LGS N. 163/2006 s.m.i.;
2. la garanzia fideiussoria redatta con le modalità di cui all'art.75, comma 3, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
3. l'importo della garanzia, è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, la certificazione del sistema di qualità. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.
4. La cauzione definitiva sarà svincolata a seguito della piena ed esatta esecuzione del contratto;
5. è onere dell'appaltatore l'accensione di polizze relative all'assicurazione per un massimale non inferiore a 5.000.000,00 EUR per responsabilità civile verso terzi e all'assicurazione per danneggiamento o distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori e con un massimale non inferiore all'ammontare contrattuale.

Art. 16 SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito nei termini e alle condizioni previsti dall'art. 118 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i..

Art. 17) CHIARIMENTI

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP geom. Pasquale Scamardì, all'indirizzo email: igiene ambientale@comune.catanzaro.it, entro le ore 12:00 del 25/09/2015 , esplicitando in oggetto la dicitura "Quesito concernente la gara per l'affidamento del servizio di trasporto e smaltimento dei fanghi e della sabbia accumulati nei pre-ispessitori e nei letti di essiccamento del depuratore del comune di Catanzaro in loc.ta' Verghello. **cig : 6357282311**. I quesiti dovranno essere posti esclusivamente in lingua italiana, con l'indicazione della ragione sociale, il nome del rappresentante legale dell'operatore economico interessato alla procedura di gara.
Le risposte saranno rilasciate entro il **28/09/2015**, salvo l'oggettiva impossibilità di rispettare il suddetto termine.

Art. 18) AVVALIMENTO (art.49 del D.Lgs. n. 163/2006)

Qualora il concorrente utilizza l'istituto dell'avvalimento oltre al mod.1 dovrà allegare:

- **Dichiarazione (Mod. n.2)** resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente (ausiliato) sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del DPR n.445/2000 s.m.i., verificabile ai sensi dell'art.48 del D.lgs n. 163/2006 s.m.i., con la quale attesta:

1. quali siano i requisiti di ordine speciale di cui il soggetto concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'art.49 del D.lgs n. 163/2006 s.m.i.;
2. le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti di ordine speciale da questi posseduti e messi a disposizione del soggetto concorrente ausiliato.

N.B. Oltre alla suddette dichiarazioni, dovrà essere allegato, a pena di esclusione, in originale o copia autenticata, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Dal contratto discendono, ai sensi dell'art.49, comma 5 D.lgs n. 163/2006 s.m.i., nei confronti del soggetto ausiliario i medesimi obblighi previsti dalla normativa antimafia per il concorrente, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.
Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di avvalimento può essere presentata, da parte dell'impresa ausiliata (mod.2) una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art.49, comma 5, del D.lgs n.163/2006 in materia di normativa antimafia nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

- **Dichiarazione (Mod. n. 3)** resa dal legale rappresentante del soggetto ausiliario sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del DPR n. 445/2000 s.m.i., con la quale attesta:

1. le proprie generalità;
2. il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art.38 del D.lgs n. 163/2006 s.m.i.;
3. di obbligarsi nei confronti del soggetto concorrente (ausiliato) e della Stazione appaltante a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il soggetto concorrente, nonché di mettere a disposizione le relative risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e rendersi responsabile in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
4. che non partecipa a sua volta alla stessa gara né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro concorrente.

- **Dichiarazione (Mod. n. 5)** – familiari conviventi.

N.B. : a tutte le suddette dichiarazioni dovrà essere allegata a pena di esclusione copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del soggetto firmatario o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art.35, secondo comma del DPR 445/2000.
La documentazione può essere sottoscritta anche dal "procuratore" della società ed in tal caso va allegata copia della relativa procura notarile (generale o speciale) .
Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art.38, lett.h) e la denuncia penale nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità di Vigilanza, per le sanzioni di cui all'art.6 comma 11 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i..

Art. 19) TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, un plico chiuso, contenente tutta la documentazione richiesta e l'offerta, idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura. I plichi dovranno pervenire con qualunque mezzo all'Ufficio Protocollo del Comune di Catanzaro, Settore AA.GG./SUAC, Via Jannoni, 88100 Catanzaro, entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno**

05/10/2015, a pena di esclusione.
Il recapito tempestivo ed integro dei plichi, indipendentemente dalla modalità di recapito utilizzata, rimane a completo e ad esclusivo rischio dei concorrenti.
Qualunque siano le modalità di presentazione, l'offerta si considera pervenuta in ritardo e, quindi, non ammessa alla gara, qualora dovesse pervenire presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Catanzaro oltre il termine prefissato di ricezione, anche per cause indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spedita in tempo utile. Ciò vale anche per i plichi spediti con raccomandata con ricevuta di ritorno, a nulla valendo la data di spedizione con data antecedente risultante dal timbro dell'ufficio postale accettante. I plichi pervenuti oltre il termine perentorio di ricezione, non verranno aperti e si procederà all'esclusione dei relativi concorrenti. La Stazione Appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico.
I plichi, per garantire l'identificazione della provenienza, a pena di esclusione, dovranno riportare all'esterno le seguenti indicazioni:

Ragione sociale, indirizzo del mittente, numero di fax, indirizzo mail e pec, codice fiscale e/o partita IVA dell'impresa concorrente (nel caso di RTI sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al Raggruppamento);

diciture **"NON APRIRE" e "CONTIENE OFFERTA RELATIVA ALLA PROCEDURA AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI FANGHI E DELLA SABBIA ACCUMULATI NEI PRE-ISPESSITORI E NEI LETTI DI ESSICCAMEN TO DEL DEPURATORE DEL COMUNE DI CATANZARO IN LOC.TA' VERGHELLO. CIG : 6357282311 - Scadenza offerte: 05/10/2015 ore 12:00**

Detto plico dovrà contenere al proprio interno quattro buste recanti l'intestazione del mittente e la dicitura inequivocabile, rispettivamente come segue:

- Busta A "Documenti"
- Busta B". " Offerta economica".

Si precisa che la mancata separazione dell'offerta economica dalla documentazione amministrativa ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione.

Ai fini della partecipazione alla gara, i concorrenti potranno utilizzare i modelli di dichiarazioni allegati al presente Disciplinare, predisposti dalla Stazione Appaltante in ragione di quanto previsto dalla normativa di settore e tenuto conto della forma giuridica dei soggetti ammessi alla gara. Qualora il concorrente, invece, non intenda utilizzare i predetti moduli sarà sua cura rendere tutte le dichiarazioni indicate nel prosieguo del presente Disciplinare, la cui mancanza potrebbe, nei casi previsti dalla legge, comportare l'esclusione dalla presente procedura selettiva. Si precisa, al riguardo, che qualora ci fossero previsioni difformi nel presente Disciplinare e nei modelli allegati prevarranno le disposizioni contenute nel Disciplinare.

In ogni caso, le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dai seguenti soggetti:

- dal libero professionista che partecipi singolarmente;
- dal legale rappresentante della società di ingegneria e della società di professionisti;
- in caso di RTP costituiti dal legale rappresentante della mandataria;
- in caso di RTP costituendi dal legale rappresentante di ciascun soggetto facente parte del raggruppamento;
- in caso di consorzio stabile dal legale rappresentante del consorzio;
- in caso di prestatore di altro Stato membro, in una delle modalità di cui sopra, in base alla relativa configurazione giuridica.

Si precisa che laddove la documentazione di gara sia sottoscritta da procuratori dei legali rappresentanti dei concorrenti dovrà essere allegata la relativa procura.

Art. 20) ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E AUTOCERTIFICAZIONE.
20.1 CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella busta "A Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti docu -menti:

1. Domanda di partecipazione,in carta legale da €.16,00, ed autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale (artt.7,8 e 9 del presente disciplinare) resa dal L.R. dell'impresa concorrente come da Mod.1 allegato al presente disciplinare per farne parte integrante e sostanziale;
2. Autocertificazione resa da parte di tutti i soggetti di cui all'art. 38, co.1 lett. b) del D.Lgs n. 163/2006 smi come da modello (1-bis) allegato al presente disciplinare;
3. Autocertificazione (di atto di impegno di cui all'art.37 del d.lgs n. 163/2006 smi per i raggruppamenti temporanei di imprese,consorzi ordinari di concorrenti e G.E.I.E), come da modello 1ter) allegato al presente disciplinare;
4. Autocertificazione resa dal soggetto ausiliato, come da mod. 2, allegato al presente disciplinare;
5. Autocertificazione resa dal soggetto ausiliario, come da mod. 3, allegato al presente disciplinare.
6. Autocertificazione di subappalto resa dal Legale Rappresentante dell'impresa concorrente come da mod. 4, allegato al presente disciplinare;
7. Autocertificazione del legale rappresentante, come da modello allegato (Mod. 5) , resa nelle forme di legge, attestante la composizione del proprio nucleo familiare con l'indicazione di tutti i dati anagrafici ed il codice fiscale. Tale autocertificazione deve essere inoltre presentata dal/i direttore/i tecnico/i (se persona diversa da titolare) per l'imprese individuali; dai soci e dal diretto tecnico se si tratta do società in nome collettivo; dai soci, accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza,dal direttore tecnico ,dal socio unico,ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio,dai progettisti;.In caso di A.T.I. e di Consorzi stabili la documentazione di cui ai punti 1,2,3,4 ,5 e 6 dovranno essere prodotti, pena esclusione, da ogni ditta partecipante al raggruppamento per le ATI e per i Consorzi Stabili anche dall'impresa, espressamente indicata nell'autocertificazione, assegnataria dl servizio;
8. Cauzione provvisoria presentata in uno dei modi previsti dall'art. 75 comma 2 e 3 D.Leg.vo 163/06 ;
9. Attestazione di versamento di **€.20,00** dovuti, quale contribuzione, all'Autorità di Vigilanza dei LL.PP. Detto versamento dovrà avvenire con le modalità previste dalla deliberazione dell'autorità del 26.01.06 e successive modifiche ed integrazioni;
10. Attestato di aver eseguito il sopralluogo presso il sito ove si deve svolgere il servizio, rilasciato dal responsabile del procedimento (o da suo delegato);
11. Dichiarazione resa dal Legale Rappresentante,come da Mod.1 allegato al presente disciplinare, con la quale accetta espressamente tutte le condizioni ivi contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare e nel capitolato d'appalto,nello schema di contratti e nelle risposte ai quesiti ;
12. Dichiarazione resa dal Legale Rappresentante, coma da Mod.1 allegato al presente disciplinare,di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori,di avere preso conoscen -za delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, attestando altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera

necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto, ai sensi del D.P.R. n. 207 del 2010;

13. Dichiarazione resa dal Legale Rappresentante di impegnarsi ad adottare per il personale addetto al sevizio e per tutta la sua durata, condizioni normative e retributive non diverse né inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavori e da eventuali accordi integrativi, in vigore nelle zone dove si svolgono i lavori;
14. Dichiarazione resa dal Legale Rappresentante,come da modello 1 allegato al presente disciplinare di gara, di essere consapevole:

    - che, in attuazione degli artt. 38, comma 2-bis, e 46, comma 1-ter, del D.Lgs. 163/06, la mancanza,l'incompletezza o le irregolarità essenziali degli elementi e delle dichiarazioni,anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte in base alla legge, al Bando o al Disciplinare di gara ai fini della partecipazione alla presente procedura, comporterà il pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria pari all'1 per mille dell'importo dell'appalto, il cui versamento dovrà essere effettuato secondo le modalità previste dal punto 20.1. dell'art.20 del presente Disciplinare;
    - che in tale caso,sarà assegnato un termine di 10 gg. Per procedere all'integrazione/ regolarizzazione, decorso inutilmente il quale, si procederà all'esclusione dalla gara;

15. Dichiarazione resa dal Legale Rappresentante di impegnarsi,in caso di aggiudicazione, a rimborsare entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. a del D.L. n. 66/2014, le spese per la pubblicazione del bando sostenute dalla Stazione Appaltante;
16. I concorrenti che presentano l'offerta tramite procuratore o institore: ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile, dovranno allegare la scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o delle preposizione institoria o,in alternativa, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u), del D.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i limiti della procura o della preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento;
17. I raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti, ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 3, 5, 7, primo periodo, 12, 13 e 14, del decreto legislativo n. 163 del 2006,dovranno allegare:

    - ✓ se non ancora costituiti:dichiarazione ,resa secondo il modello 1-ter allegato al presente disciplinare,di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, corredato dall'indicazione dei lavori o della quota di lavori affidate ai componenti del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006; tale impegno alla costituzione può essere omesso qualora sia presentato sul foglio dell'offerta o unitamente a questa;
    - ✓ se già formalmente costituiti:copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario capo gruppo e l'Indicazione dei lavori o della quota di lavori da affidare ad ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario; in alternativa, dichiarazione sostituti-va di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;
    - ✓ in ogni caso ciascun soggetto concorrente raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorziarsi deve presentare e sottoscrivere le dichiarazioni riportate nei modelli allegati al presente disciplinare,distintamente

per ciascun operatore economico in relazione al possesso dei requisiti di propria pertinenza;

18. Limitatamente ai consorzi di cooperative o di imprese artigiane e ai consorzi stabili, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e smi, dovrà essere allegata dichiarazione con l' indicazione del consorziato o d eiconsor-ziati per i quali il consorzio concorre alla gara Il consorziato o i consorziati così indicati dovranno presentare e sottoscrivere le dichiarazioni riportate nei modelli allegati al presente disciplinare , distintamente per ciascun operatore economico in relazione al possesso dei requisiti di propria pertinenza;
19. I concorrenti che debbono oppure che intendono avvalersi del subappalto dovranno allegare una dichiarazione, come da modello 4 allegato al presente disciplinare, ai sensi dell'articolo 118, comma 2, quarto periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con la quale il concorrente indica i lavori della categoria prevalente nonché i lavori della categoria scorporabile che intende subappaltare con indicazione delle quote nel rispetto dei limiti massimi previsti dalla legge, dal bando e capitolato di gara;
20. I concorrenti che ricorrono all' avvalimento, per come prescritto dagli artt. 49 del decre -to legislativo n. 163 del 2006 ed 88 del D..R 207/2010 , dovranno allegare:
    a) una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara,con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
    b) una o più dichiarazioni dell'impresa ausiliaria con le quali quest'ultima:
    b1)attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 163 del 2006 e s. m. i. come da modello allegato(Mod. 3);
    b2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione concedente a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente e di cui si avvale il concorrente medesimo, attestandone il possesso in proprio con le modalità richieste ai concorrenti;
    b3) attesta che non partecipa alla gara in proprio o raggruppata o consorziata né si trova in una situazione di controllo con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
    oppure
    di trovarsi,ai sensi delle vigenti disposizioni di legge,con la Ditta concorrente alla g a r a in situazione di controllo e che tale controllo non ha condizionato la formulazione della propria offerta;
    b4) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;
    b5) la ditta ausiliaria dovrà dichiarare quanto previsto dal comma 6 del sopracitato art.49;
21. Dichiarazione,ai sensi dell'art.79, comma 5 bis e 5 quinquies del DLgs. n.163/2006 s.m.i.,a titolo collaborativi e accelerativo, la cui assenza non è causa di esclusione:
    n.1) del domicilio eletto per le comunicazioni;
    n.2) indirizzo di posta elettronica certificata corredato dall'autorizzazione al suo utilizzo ai fini della validità delle comunicazioni;
22. per ogni operatore economico raggruppato o consorziato dovrà essere allegata dichiarazione dalla quale si attesti il possesso del requisito in proporzione alla quota di partecipazione costituita dalla parte del servizio che intende assumere nel raggruppamento;

23. dichiarazione,qualora il concorrente sia in possesso, attestante il possesso del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000, rilasciata da un organismo accreditato SINCERT o da altra istituzione che ne abbia ottenuto il mutuo riconoscimento mediante sottoscrizione degli accordi EA-MLA o IAF; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio occasionale di tipo orizzontale dovrà essere presentata dichiarazione da tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati attestante il possesso del requisito; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio occasionale dovrà essere presentata dichiarazione da tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati attestante il requisito posseduto;
24. **dichiarazione, resa dal L.R. della ditta concorrente,come da modello 1 allegato al presente disciplinare,che accetta, a pena di esclusione, *il protocollo di legalità* sottoscritto tra la Prefettura di Catanzaro e il Comune di Catanzaro approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.220 del 15-05-2015 e si obbliga al rispetto delle clausole contrattuali indicate dal citato Protocollo di legalità che si riportano di seguito:**

Clausola n.1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2015 presso la Prefettura di Catanzaro, tra l'altro consultabile al sito http://www.prefettura.it/catanzaro, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte ne! piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui gli artt. 2 e 3 nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Clausola n.3

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l' assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell' immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola *n. 5*

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto,qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura,successivamen-te alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive. salvi i casi di cui all'articolo 32 comma 1O del Decreto Legge n. 90/2014. convertilo con modifiche dalla legge di conversione n. 114/2014.

Nel caso di risoluzione del contralto, sarà applicata a carico dell' impresa oggetto del-l'informativa interdittiva successiva, una penale nella misura del 10% del valore de! contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite: le predette penali saranno applicale

mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca del- l 'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina de! responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto, per le stazioni appaltanti pubbliche, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n.8

Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria,di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo,manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell' art. 1456 del c. c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alta stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

Clausola n 9

La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art.1456 c.c.. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell' impresa,con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt..317c.p.. 318 c.p.,319 c.p., 319- bis c.p., 319- ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p,. 322 c.p.. 322- bis c.p. 346- bis c.p.. 353 c.p. e 353-bis c.p.

Clausola n. 10

Nei casi previsti alle clausole 8 e 9, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione Appaltante è subordinata alla previa intesa con l'A.N.A.C.. A, tal fine, la Prefettura ,avuta comunicazione da parte della Stazione Appaltante della volontà da parte di quest'ultima di avvalersi ella clausola risolutiva espressa di cui all'art.1456 del c.c. ne darà comunicazione all'A.N.A.C. che potrà valutare se,in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrono i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra la Stazione Appaltante e l'impresa aggiudicataria o tra quest'ultima ed il sub-appaltatore o sub-contraente alle condizioni di cui all'art. 32 del Decreto Legge n.90 /2014 convertito con modifiche dalla legge di conversione n.114/2014;

25. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP.

26. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs.30 giugno 2003, n. 196,

che i dati personali raccolti saranno trattati,anche con strumenti informatici,esclusivame -nte nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

27. Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.

28. Elenco dei documenti presentati.

20.2 CONTENUTO DELLA BUSTA "B" - OFFERTA ECONOMICA

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta economica, a pena di esclusione, fatte salve le eccezioni di seguito descritte.

La dichiarazione di offerta economica deve essere formulata con l'indicazione in cifre e in lettere della percentuale di massimo ribasso sull'importo del servizio posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e del costo della manodopera.

Il prezzo più basso è determinato mediante ribasso percentuale sull'importo delservizioi posto a base di gara, con le seguenti precisazioni:

a. foglio dell'offerta, in bollo, è sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata;

b. il ribasso è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere;

c. in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale indicato in lettere;

d. Qualora l'offerta sia indicata come di ribasso e sia preceduta dal segno negativo «- » (meno), non si applica il principio algebrico del doppio negativo corrispondente al positivo e l'offerta viene considerata in ogni caso come di ribasso percentuale;

e. Dichiarazione che nella formulazione dell' offerta ha tenuto conto degli oneri della sicurezza previsti dall'art. 86 comma 3 bis del d.lgs n. 163/06 non soggetti a ribasso pari ad **€.** _____ ;

f. dichiarazione che i costi della sicurezza interni all'azienda previsti dall' 87 comma 4 del d.lgs n.163/06 e s.m.i. sono pari a €._____;

g. Limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti: ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n.163 del 2006:

g.1) l'offerta economica deve essere sottoscritta su ciascun foglio dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario;

g.2) l'offerta economica deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, i concorrenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato specificatamente e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e che si conformeranno alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei; tale impegno alla costituzione può essere omesso qualora sia stato presentato unitamente alla documentazione o assorbito e integrato nelle dichiarazioni presentate con la stessa documentazione ai sensi del precedente punto **Busta n.1 DOCUMENTI**

L'offerta economica dovrà rimanere fissa ed invariabile a tutti gli effetti per un periodo pari a 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione, rinnovabili per ulteriori 180 giorni su richiesta della Stazione Appaltante, qualora al momento della scadenza non sia intervenuta l'aggiudicazione.

Art. 21 SOCCORSO ISTRUTTORIO

21.1. La nuova disciplina del soccorso istruttorio combinata con la disciplina delle cause tassative di esclusione dalla gara (art. 38, comma *2-bis* e art. 46, comma 1-fer del

D.Lgs.163/2006) stabilisce il diritto di ogni concorrente ammesso alla gara a regolarizzare eventuali carenze ritenute essenziali della propria offerta,previo pagamento di una sanzione pecuniaria a favore della stazione appaltante.
Ai fini della presente gara,la stazione appaltante stabilisce che sono ritenute essenziali tutte le prescrizioni relative al contenuto della **Busta A"DOCUMENTAZIONE,** ossia agli elementi (dichiarazioni,documenti, ecc.) a comprova del possesso dei requisiti di partecipazione alla gara. In caso di carenza, omissione o irregolarità di uno o più elementi comprovanti il possesso dei requisiti di partecipazione, il concorrente sarà invitato a completare la propria offerta entro il termine perentorio di 10 giorni e al contestuale pagamento obbligatorio complessivo, non divisibile, non scalabile e non proporzionabile in misura dell'1 per mille dell'importo a base d'asta complessivo, pari a Euro 231,50 (duecentotrentuno/50) a favore del Comune di Catanzaro, in qualità di stazione appaltante, mediante bonifico avente come beneficiario il Comune di Catanzaro da appoggiare a: Banca Monte dei Paschi di Siena di Catanzaro - ODICE IBAN: IT 20 F 01030 04400 000000507296 con la causale: sanzione pecuniaria relativa alla gara per **l'affidamento** del servizio di trasporto e smaltimento dei fanghi e della sabbia accumulati nei pre-ispessitori e nei letti di essiccamento del depuratore del comune di Catanzaro in loc.ta' Verghello. **CIG :6357282311-CUP:D66G15000500002** .

Il diritto a sanare l'offerta riguarda esclusivamente la produzione/integrazione di elementi a comprova del possesso dei requisiti di partecipazione alla gara, non l'acquisizione dei requisiti stessi. I requisiti di partecipazione alla gara devono, a pena di esclusione, essere posseduti dal concorrente alla scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta. La disciplina del soccorso istruttorio in nessun caso può essere utilizzata per il recupero di requisiti non posseduti al momento fissato dalla *lex specialis* quale termine perentorio per la presentazione dell'offerta.

21.2 La suddetta sanzione pecuniaria è da intendersi unica e riferibile a tutte le mancanze e/o incompletezze degli elementi e delle dichiarazioni qualificate **come irregolarità** essenziale nel presente articolo.
21.3 Il mancato pagamento della sanzione conseguente ad una o più irregolarità essenziali stabilite nel presente articolo non comporterà l'esclusione dalla presente gara.
21.4 Carenze non sanabili costituenti causa di esclusione senza sanzione
Con riferimento alla presente procedura di gara, si consideranno carenze non sanabili:

- presentazione offerta oltre il termine di scadenza;
- tutti i casi di violazione del principio di segretezza delle offerte tali da integrare la fattispecie di cui all'art. 46 comma 1 bis (v. sezione 2.2.1 determinazione ANAC n. 1/2015);
- Se al momento della data di presentazione dell'offerta la garanzia provvisoria non è stata costituita;
- Busta B): mancata presentazione dell' offerta economica, ovvero priva di prezzo o ribasso, offerta plurima o condizionata; offerta in aumento, offerta pari a zero o numero uno o comunque indeterminata;
- Presenza dell'offerta economica o di elementi relativi all'offerta economica nella documentazione amministrativa ;
- Mancata effettuazione del sopralluogo "assistito";
- Omesso versamento del contributo dovuto all'Autorità;
- Omessa indicazione di condanne riportate dai soggetti di cui alla lett.. c) nel caso di dichiarazione negativa del concorrente, laddove, invece le stesse sussistono. La fattispecie integra gli estremi del falso in gara con tutte le conseguenze in termini di

non sanabilità della dichiarazione resa, esclusione del concorrente e segnalazione all'ANAC;

- Non sanabilità dei requisiti di partecipazione che devono essere posseduti dal concorrente entro il termine di presentazione dell'offerta o della domanda di partecipazione, senza possibilità di acquisirli successivamente;

212.5 Carenze sanabili oggetto di regolarizzazione o integrazione documentale con applicazione della sanzione:

- mancanza della domanda di partecipazione o omessa, incompleta o irregolare compilazione della stessa con riferimento alle dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti generali e speciali, nonché mancata sottoscrizione della stessa. In particolare le carenze essenziali riguardano l'impossibilità di stabilire se il singolo requisito di cui al comma 1 art. 38 sia posseduto o meno e da quali soggetti, che si verifica nei seguenti casi:
  a) non sussiste dichiarazione in merito ad una specifica lettera del comma 1 dell' art. 38;
  b) la dichiarazione sussiste ma non da parte di uno dei soggetti che la norma individua come titolare del requisito;
  c) la dichiarazione sussiste ma dalla medesima non si evince se il requisito sia posseduto o meno;
- mancata indicazione delle quote di partecipazione al RTI (per i lavori) e quote di esecuzione;
- mancata presentazione del documento attestante la garanzia provvisoria purché già stata costituita alla data di presentazione dell'offerta o importo non sufficiente della medesima, ivi inclusa la mancanza di impegno alla presentazione cauzione definitiva ovvero l'assenza di altre clausole della garanzia;
- mancata presentazione: atto costitutivo e statuto in caso di consorzi stabili ovvero consorzi ordinari costituiti; atto di impegno alla costituzione RTI o consorzio ordinario costituendi; mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza nel caso di RTI costituiti; procura nel caso di sottoscrizione da parte del procuratore del legale rappresentante;
  In tema di avvalimento risulta sanabile la mancata presentazione dell documentazione di cui all'art. 49 Dlgs 163/2006, fatta eccezione per la dichiarazione di avvalimento resa ai sensi dell'ar. 49 comma 2 let. a) nel caso di mancata allegazione e comprova del contratto di avvalimento già siglato entro la data di presentazione dell'offerta; carenze in ordine alla dichiarazione di accettazione delle clausole del protocollo di legalità;

- mancata sottoscrizione dell'offerta economica entro i limiti della salvaguardia del contenuto e della segretezza dell'offerta;
- mancata sottoscrizione dell'offerta tecnica entro i limiti della salvaguardia del contenuto e della segretezza dell'offerta;
- nel caso di RTI ciascun singolo componente dovrà procedere per quanto di propria competenza alla regolarizzazione o integrazione documentale a pena di esclusione dell'intero RTI.;

21.6 Il meccanismo di regolarizzazione non è abbinato alla sanzione nel caso di:

- clausole e disposizioni ambigue della lex specialis tali da autorizzare il soccorso istruttorio;
- **tutti i casi di irregolarità o carenze non essenziali ma indispensabili** (es. indicazione posizione INPS, INAIL, Cassa Edili;
- indicazione estremi decreto del Tribunale competente relativo al concordato in regime di continuità aziendale;
- indicazione dell' Agenzia delle Entrate competente;indicazione del domicilio eletto, mancata allegazione PASSOE;).
- mancata indicazione del domicilio eletto ex art. 79, comma 5-quinquies;
- mancata documentazione a comprova del versamento del contributo disposto a favore

di ANAC;

- in ordine alla garanzia provvisoria il mancato inserimento delle seguenti clausole:"L'istituto bancario o assicurativo si impegna altresì a pagare la cauzione provvisoria dietro semplice presentazione della copia della medesima inviata dal concorrente alla stazione appaltante mediante pec all'indirizzo di posta certificata:appalti @certificata.comune.catanzaro.it".

21.7 ELEMENTI NON ESSENZIALI E NON INDISPENSABILI PER I QUALI NON OPERA IL SOCCORSO ISTRUTTORIO:

- dichiarazioni relative a requisiti verificabili d'ufficio (Iscrizione alla CCIAA, possesso idonea attestazione SOA in ordine al rispetto norme di garanzia qualità);
- dichiarazione possesso certificazione di qualità solo ai fini della riduzione del 50% della cauzione;
- mancata apposizione del bollo;
- **attestazione del sopralluogo assistito.**

21.8 APPLICAZIONE DELLA SANZIONE:

- la sanzione individuata al punto **21.1** sarà comminata nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi del nuovo soccorso istruttorio;
- la sanzione è correlata alla sanatoria di tutte le irregolarità riscontrate e deve pertanto essere considerata in maniera omnicomprensiva. La sanzione viene vista come "una tantum",quindi anche in presenza di più carenze;
- anche in documenti o buste diverse - , la sanzione viene applicata una sola volta;
- la sanzione deve essere comminata esclusivamente al soggetto le cui dichiarazioni sono carenti anche nel caso di presentazione dell'offerta da RTI;
- la sanzione deve essere comminata anche all'impresa ausiliaria nel caso di dichiarazioni carenti;

21.9 Il procedimento di regolarizzazione opera come segue:

a) invio comunicazione (a mezzo pec) al concorrente con termine perentorio di 10 gg per la regolarizzazione della carenza riscontrata dall'autorità di gara;

b) l'obbligo del concorrente di procedere al pagamento della sanzione , che comunque non è condizione necessaria per il perfezionamento della regolarizzazione.

c) se il concorrente regolarizza e paga la sanzione si procede oltre e si verbalizza nel verbale l'avvenuta regolarizzazione entro il termine perentorio;

d) se il concorrente regolarizza e non paga la sanzione,si procede con il recupero coattivo dell' importo dovuto ai sensi della legge 689/1981;

e) se il concorrente non regolarizza entro il termine e non paga la sanzione:

- e tale fatto dipenda dalla mancanza dei requisiti di natura generale e/o speciale, deve essere segnalato il fatto all'ANAC ed incamerata la cauzione provvisoria in toto.

f) Se il concorrente che non regolarizza ha pagato la sanzione si procede con la sola esclusione dandone conto nel verbale.

Art.22 CAUSA DI ESCLUSIONE IMMEDITA

Si procederà all'immediata esclusione dalla presente procedura di gara,senza possibilità di correre a nessuna forma di soccorso istruttorio o regolarizzazione delle situazioni oltre nei casi previsti al punto **21.4** dell'art.**21**, anche nei seguenti casi:

- la presenza di una o più delle cause di esclusione di cui all'art. 38 D.Lgs.12 aprile 2006, n.163 e s.m.i.;
- la mancanza dei requisiti di idoneità professionale e tecnico-organizzativi ed economico- finanziari per l'esecuzione dei lavori;
- il mancato rispetto di quanto previsto dall'art. 49,comma 8, d.lgs. cit. dove si stabilisce che, in caso di avvalimento: << In relazione a ciascuna gara non è consentito, a pena di esclusione,che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sial'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.;

- Si precisa inoltre che la mancanza della eventuale dichiarazione di volontà di ricorso all' avvalimento (art. 49, comma 2,lett. a) del D. Lgs. 163/2006), poichè afferisce al possesso del requisito alla scadenza del termine perentorio di presentazione dell'offer
- ta, non è sanabile tramite il soccorso istruttorio ed è causa di esclusione immediata, a meno che la stessa non emerga in modo chiaro e univoco dalla documentazione presentata dal concorrente;
- la partecipazione multipla di consorziati e raggruppati ai sensi:
  - dell'art. 36,comma 5d.lgs.cit.,per i consorzi stabili;
  - dell'art. 37, comma 7 primo periodo d.lgs. cit. , per i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari;

Art 23) COMMISSIONE GIUDICATRICE

La valutazione delle offerte è demandata ad una Commissione, nominata con apposito provvedimento del Dirigente del Settore AA.GG./SUAC, successivamente alla scadenza per la presentazione delle offerte e sarà composta da un numero dispari di componenti esperti nelle materie attinenti l'appalto in oggetto ai sensi dell'art.84 del D.Lgs n. 13/2006 s.m.i..

Art. 24) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Prima seduta d gara.

L'apertura delle offerte è fissata per giorno **06 ottobre 2015** alle ore **9:30**, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, il Presidente di gara provvede a:

-verificare la correttezza formale dei plichi e del loro contenuto, ed in caso negativo ad escludere i concorrenti dalla gara;

- procedere all'apertura della "busta A – documentazione" di ciascun concorrente e verificare il possesso dei requisiti al fine di ammetterli al prosieguo della gara.

Ai sensi dell'art. 6-bis del D. Lgs. N. 163/2006 la documentazione comprovante i requisiti generali e speciali sarà acquisita tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita presso l'AVCP, salvo quanto previsto dal comma 3 dello stesso articolo per quanto riguarda il possesso di requisiti non compresi fra quelli per cui è prevista l'inclusione nella Banca dati nazionale. Il Presidente di gara procede quindi all'apertura delle buste "B – Offerta economica" contenenti l'offerta economica presentata dai concorrenti non esclusi dalla gara ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto al miglior offerente, come stabilito dall'art. 11, comma 4 del citato Decreto Legislativo n. 163/2006. Alla seduta, pubblica per i concorrenti, sono ammessi i legali rappresentanti delle imprese concorrenti ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Art. 25) ULTERIORI CONDIZIONI

a) si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

b)in caso di parità, si procede per sorteggio;

c) le dichiarazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta sono in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

d) al termine della proceduta di affidamento è dichiarata l'aggiudicazione provvisoria, a favore del miglior offerente. La stazione appaltante, previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria ai sensi dell'art. 12, comma 1, del citato decreto legislativo n. 163/2006, procede all'aggiudicazione definitiva, mediante Determinazione Dirigenziale. L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti richiesti;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti all'art. 113 del citato decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.;

f) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

g) la stazione appaltante, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, si riserva la facoltà di applicare le disposizioni

di cui all'articolo 140 del citato decreto legislativo n. 163/2006;

h) l'amministrazione appaltante si riserva il diritto di annullare la gara, di rinviare l'apertura delle offerte o di non procedere ad aggiudicazione alcuna, in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura;

i) tutte le spese per la stipulazione del contratto, sono a carico dell'aggiudicatario;

l) la documentazione presentata dai concorrenti non viene restituita dalla stazione appaltante, ad eccezione della cauzione provvisoria;

m) i dati raccolti sono trattati, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Art. 26) ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIA

L'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione Appaltante con apposita richiesta, a fornire tempestivamente la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registrazione, gli oneri fiscali ed ogni altra spesa connessa, che sono tutte a suo carico.

Il legale rappresentante della Ditta aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto alla data che sarà fissata da questa amministrazione. Ove non abbia ottemperato a quanto richiesto nei termini indicati, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà con provvedimento motivato all'annullamento dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione provvisoria ed all'assegnazione dell'appalto alla Ditta che segue in graduatoria.

La stipula della polizza è subordinata alla presentazione della cauzione definitiva sull'importo di aggiudicazione, secondo le modalità previste dall'art.113 del D.Lgs. n.163/2006 s.m.i.

Art. 27) *CESSIONE DEL CONTRATTO-CESSIONE DEI CREDITI*

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 118, comma 1, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 s.m.i., fatto salvo quanto previsto dall'art. 116 dello stesso D.Lgs. n. 163/06 s.m.i. (in caso di cessione di azienda e in caso di atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici). Ogni atto contrario è nullo di diritto.Per la cessione dei crediti derivanti dal presente contratto d'appalto trovano applicazione le norme dell'art. 117 del D.Lgs. n. 163/06 s.m.i..

Art. 28) COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 6-bis del D. Lgs. N. 163/2006 la documentazione comprovante i requisiti generali e speciali sarà acquisita tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita presso l'AVCP, salvo quanto previsto dal comma 3 dello stesso articolo per quanto riguarda il possesso di requisiti non compresi fra quelli per cui è prevista l'inclusione nella Banca dati nazionale.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura dovranno registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP: www.autoritacontrattipubblici.it (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. La mancata produzione del **PASSOE** non costituisce motivo di esclusione dalla gara. Si fa tuttavia presente che, dovendo la stazione appaltante ricorrere al sistema AVCPASS per la verifica dei requisiti, ai concorrenti privi di PASSOE verrà richiesto di procedere, entro un termine congruo, alla registrazione sotto pena di decadenza dei benefici ottenuti nella presente procedura di gara.

Art. 29) ACCESSO AGLI ATTI DELLAGARA

Il diritto di accesso agli atti della gara è regolato dall'art.13 del n. 163/2006 s.m.i.. Riguardo alla tipologia di atti e documenti per i quali il diritto di accesso è vietato, si richiama il comma 5,lettera a),b),c),d) dell'art.13 succitato.

Il diritto di accesso è **differito**:

a) in relazione all'**elenco dei soggetti** che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;

b) in relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione;

c) in relazione al procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta,fino all'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 13 e 79, comma 5-quater, D. Lgs. 163/06, 24, Legge n. 241/90, D.P.R. 184/06, D.Lgs. 196/03, al fine di consentire l'accesso agli atti di gara, ciascun concorrente ha l'onere di indicare se il contenuto dei documenti componenti l'offerta presentata o parte del contenuto dei medesimi documenti, costituiscono segreti aziendali o industriali (tecnici o commerciali). In tal caso, il concorrente non deve limitarsi a dichiarare nel modello di partecipazione che il contenuto di detta documentazione o parte del contenuto di essa è escluso dall'accesso, sulla base della formulazione di una mera motivazione generica; al contrario, la motivazione addotta, ai fini di una eventuale esclusione dell'accesso, deve essere connotata da specificità e circostanziata, nonché comprovata tramite adeguata attestazione, evidenziando alla stazione appaltante quali parti del documento saranno oggetto di mascheramento. In mancanza di motivazione e comprova dell'inaccessibilità del contenuto dei documenti prodotti, questa Stazione Appaltante acconsentirà al suo accesso nei modi previsti dalla legge, in forza di un proprio prudente apprezzamento.

Le istanze di accesso devono essere rivolte al RUP che è e rimane responsabile della procedura di accesso.

Art. 30) RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE.

Il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito alle Ditte non aggiudicatarie entro i 30 giorni successivi dalla data di aggiudicazione. Quello della Ditta aggiudicataria sarà trattenuto fino alla stipulazione del contratto ed alla costituzione del deposito cauzionale.

Art. 31) TRACCIABILITA' DEI FLUSSIFINANZIARI

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto dell'art.3 della Legge n.136 del 13/08/2010 s.m.i..

Art. 32) PROCEDURA DI RICORSO

- Entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione potrà essere presentato ricorso al T.A.R. Calabria.
- Entro trenta giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione potrà essere presentato ricorso al T.A.R. Calabria
- Entro trenta giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione potrà essere presentato ricorso al T.A.R. Calabria.

In relazione al disposto dell'art. 243-*bis* del D.Lgs. n.163/2006, introdotto dall'art. 6 del D.Lgs. 20/03/2010, n. 53, le ditte interessate sono invitate ad informare, con comunicazione scritta e sottoscritta dall'interessato, o da un suo rappresentante e nel rispetto delle modalità ivi previste, questa stazione appaltante della presunta violazione e dell'intenzione di proporre un ricorso giurisdizionale. L'omissione della comunicazione costituisce comportamento valutabile ai fini della decisione sulle spese di giudizio nonché ai sensi dell'art. 1227 del codice civile, dando atto che l'art. 26 del *"Codice del processo amministrativo"* approvato con D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 e successive modificazioni, recante "Spese di giudizio", prevede che qualora vi siano i presupposti per l'applicazione di tale norma, il giudice condanna d'ufficio la parte soccombente al pagamento di una sanzione pecuniaria, in misura non inferiore al doppio e non superiore al quintuplo del contributo unificato dovuto per il ricorso introduttivo del giudizio, quando la parte soccombente ha agito o resistito temerariamente in giudizio.

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite al Foro di Catanzaro, con esclusione della competenza arbitrale.

Art.33) DATI PERSONALI –TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, recante *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* si forniscono le informazioni qui di seguito indicate:

a) i dati richiesti dalla stazione appaltante alle ditte concorrenti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura amministrativa, disciplinata dalla legge, dai regolamenti e dagli atti amministrativi approvati dalla stazione appaltante, per l'affidamento

dell'appalto dei lavori pubblici di cui all'oggetto

b) il conferimento dei dati richiesti alle ditte concorrenti ha natura obbligatoria, poiché un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni e le documentazioni richieste dalla stazione appaltante comporterà l'esclusione dalla gara medesima; in particolare:
   - per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'ammissione alla gara, il concorrente è tenuto a rendere i dati e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dalla gara;
   - per i documenti da presentare ai fini dell'eventuale aggiudicazione e conclusione del contratto, il soggetto concorrente che non presenterà i documenti o non fornirà i dati richiesti, sarà sanzionato con la decadenza dell'aggiudicazione e con l'incameramento della cauzione provvisoria prestata in gara;

c) i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ai seguenti soggetti:
   - al personale dipendente della stazione appaltante implicato nel procedimento amministrativo o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;
   - a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm.ii. ed ai sensi del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e.mm.ii.;
   - ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge e dai regolamenti approvati in materia di appalti di servizi pubblici;

d) il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura di cui all'oggetto, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 s.m.i.;

e) i dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta, nell'ambito del procedimento a carico delle ditte concorrenti;

f) il diritto degli interessati alla riservatezza dei dati sarà assicurato in conformità a quanto previsto dagli artt. 7, 8, 9 e 10 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196 s.m.i., ai quali si fa espresso rinvio.

Il Responsabile ufficio SUAC	Il RUP	IL DIRIGENTE
Dott. Giuseppe Arnò	Geom. Pasquale Scamardì	Dott. Antonio Viapiana

INDICE

Premesse *1*
Art.1) NOTIZIE GENERALI *1*
Art. 2) OGGETTO *2*
Art. 3) IMPORTO *3*
Art.4)PAGAMENTI *3*
Art. 5) TERMINE DI ESECUZIONE DELSERVIZIO *3*
Art. 6) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE *3*
Art .7) CONDIZIONI E REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE *3-4*
Art. 8) REQUISITI DI ORDINE GENERALE *5-6*
Art. 9) REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE *6*
Art. 10) REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI *6*
Art. 11) REQUISITI TECNICO ORGANIZZATIVI *7*
Art. 12) MODALITA' DI VERIFICA REQUISITI *8*
Art. 13)CONTRIBUTO ANAC *8*
Art. 14) CONOSCENZA CONSIZIONE DLL'APPALTO E SPRALLOGO *9*
Art. 15) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE *9-10-11-12*
Art. 16) SUBAPPALTO *12*
Art. 17) CHIARIMENTI *12*
Art.18)AVVALIMENTO *12-13*
Art. 19)TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE *13-14-15*
Art. 20) ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E AUTOCERTIFICAZIONE *15-16-17-18-19-20-21*
Art. 21) SOCCORSO ISTRUTTORIO *21-22-23*
Art. 22) CAUSE DI ESCLUSIONE IMMEDIATA) *24*
Art. 23) COMMISSIONE GIUDICATRICE *24*
Art. 24) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE *24*
Art. 25) ULTERIORI CONDIZIONI *24-25*
Art. 26) ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIA *25*
Art. 27) CESSIONE DEL CONTRATTO- CESSIONE DEI CREDITI *25*
Art. 28) COMUNICAZIONI *25*
Art. 29) ACCESSO AGLI ATTI DELLA GARA *26*
Art. 30)RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE *26*
Art. 31)TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI *26*
Art. 32)PROCEDURA DI RICORSO *26*
Art. 33) DATI PERSONALI - TUTELA DELLA PRIVACY *27-28*